

OGGETTO: Approvazione atto programmatico di indirizzo generale per la gestione del bilancio per l'anno 2015. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamate le seguenti deliberazioni del Consiglio comunale:

- n. 2 dd. 23.03.2001, esecutiva, ad oggetto: Approvazione Regolamento di Contabilità, come da ultimo modificata con deliberazione del consiglio comunale n. 19 dd. 22.12.2009, esecutiva;
- n. 16 dd. 26/03/2015, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto: Approvazione del bilancio di previsione del Comune per l'esercizio finanziario 2015, del bilancio pluriennale per il triennio 2015 – 2017 e della relazione previsionale e programmatica;

Richiamata altresì la propria precedente deliberazione n. 25 dd. 03.06.2014, immediatamente esecutiva, avente per oggetto "Atto programmatico di indirizzo generale per la gestione del bilancio per l'anno 2014. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti di competenza dei responsabili dei servizi";

Evidenziato che i provvedimenti di cui sopra sono da ritenersi limitati all'esercizio 2014 o alla gestione dell'esercizio provvisorio 2015 e pertanto, con l'approvazione del bilancio corrente è necessario approvare un ulteriore atto di indirizzo;

Rilevato che l'art. 10 del T.U.LL.RR. sull'Ordinamento Contabile e finanziario approvato con D.P.Reg. 01/02/2005 n. 4/L prevede che sulla base del bilancio di previsione annuale approvato dal Consiglio comunale l'organo esecutivo del comune definisce, prima dell'inizio dell'esercizio finanziario, il P.E.G. o l'atto di indirizzo determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi;

Considerato che, ai sensi dell'art. 36 comma 1 D.P.G.R. 19 maggio 1999 n. 3/L "Testo Unico delle LL.RR. sull'Ordinamento del personale nei Comuni della Regione autonoma Trentino Alto Adige", agli organi di governo spettano le funzioni di indirizzo politico ed amministrativo, mentre ai dirigenti spettano l'adozione degli atti e dei provvedimenti ed, in via esclusiva, i compiti di gestione;

Atteso che l'atto di indirizzo è rappresentato per programmi e centri di responsabilità (capitoli) ad ognuno dei quali fanno riferimento gli obiettivi gestionali e le relative risorse finanziarie;

Ritenuto, in linea orientativa, di adottare gli stessi criteri assunti per l'esercizio trascorso per quanto riguarda l'individuazione dei responsabili dei servizi a cui affidare il potere di assumere autonome determinazioni;

Atteso che il contenuto finanziario del presente atto di indirizzo coincide esattamente con le previsioni finanziarie del bilancio annuale 2015 e che gli obiettivi gestionali sono coerenti con i programmi illustrati nella relazione previsionale e programmatica 2015-2017;

Ritenuto, pertanto, di affidare a ciascun responsabile di servizio, così come individuato dalla struttura organizzativa dell'Ente e tenuto conto delle risorse umane e strumentali disponibili, gli obiettivi gestionali e le risorse finanziarie necessarie, così come individuate nell'atto di indirizzo allegato alla presente deliberazione che forma parte integrante e sostanziale;

Precisato che:

- sulla base delle risorse assegnate con l'atto di indirizzo, compete a ciascun responsabile l'adozione ed attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa strumentali al raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- i responsabili dei singoli servizi rispondono del risultato della loro attività sotto il profilo dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità ed, inoltre, rispondono delle procedure di reperimento e di acquisizione dei fattori produttivi, salvo che quest'ultima responsabilità sia assegnata ad altro servizio;
- con l'atto di indirizzo sono, inoltre, assegnate le risorse finanziarie relative alle spese per locazione di immobili e la somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo che impegnano i bilanci anche per gli esercizi successivi;

Atteso che con proprio provvedimento di data 24.06.2013 prot. n. 1627 il Sindaco ha conferito gli incarichi di responsabili dei servizi;

Ritenuto pertanto di:

- approvare l'atto programmatico di indirizzo generale per la gestione del bilancio per l'anno 2015 con l'individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi;
- riservarsi comunque la facoltà di adottare successivi specifici atti programmatici di indirizzo ai sensi dell'articolo 20 – comma 3 - del Regolamento di Contabilità, riferiti a particolari attività degli uffici, con l'individuazione di soggetti responsabili anche indipendentemente dalla responsabilità della struttura;

Evidenziato che la L.R. 22.12.2004 n. 7, riconoscendo il rafforzamento dell'autonomia comunale, amplia sensibilmente le materie riservate alla disciplina statutaria. In particolare la nuova formulazione dell'art. 4 della L.R. 11/1993, alla luce dei nuovi principi contenuti negli art. 114 e seg. della Costituzione, riserva allo statuto comunale la disciplina fondamentale dell'organizzazione dell'ente nel rispetto del principio generale della separazione dei compiti di natura tecnica da attribuire alla struttura burocratica da quelli di indirizzo politico e di controllo da riservare agli organi politici. Nei comuni privi di figure dirigenziali oltre al segretario comunale (di norma quindi con popolazione inferiore a 10.000 abitanti) viene però riconosciuta la facoltà di prevedere nello statuto delle disposizioni che attribuiscono al sindaco, agli assessori e alla giunta la competenza ad adottare atti anche di natura gestionale. Inoltre, la nuova norma riserva al sindaco l'adozione degli atti di natura tecnica ad esso espressamente attribuiti dalla legislazione (nazionale, regionale e provinciale) vigente, ma riconosce la facoltà al capo dell'amministrazione di delegare questi compiti agli assessori, ai dirigenti o ai funzionari direttivi.

Specificato che le descritte attribuzioni di competenza resteranno valide ed operanti senza limiti temporali, anche per i futuri esercizi, fino a modifiche esplicite e specifiche, mentre le attribuzioni di somme riferite ai capitoli assegnati resteranno comunque valide, entro i limiti di cui agli allegati e per la durata del bilancio pluriennale, anche per la gestione e/o l'esercizio provvisorio o comunque fino a che non interverranno i successivi provvedimenti annuali di indirizzo nella gestione di risorse, interventi e relativi capitoli.

Ritenuto pertanto di:

- a) adeguare l'atto d'indirizzo riservando al Sindaco (salvo delega) l'adozione degli atti di natura tecnica ad esso espressamente attribuiti dalla legislazione (nazionale, regionale e provinciale) vigente;
- b) riformulare ed adeguare il presente atto d'indirizzo ad avvenuta approvazione del nuovo Statuto qualora lo stesso prevedesse delle disposizioni che attribuiscono al sindaco, agli assessori e alla giunta la competenza ad adottare atti anche di natura gestionale;

Visto che sulla proposta di deliberazione è stato espresso parere favorevole di regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, nonché parere favorevole di regolarità tecnico – amministrativa da parte del Segretario Comunale, in relazione alle sue competenze, ai sensi dell'art. 81 del Testo Unico delle LL.RR. sull'Ordinamento dei Comuni approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L;

Fa difetto l'attestazione finanziaria dovuta ai sensi dell'art. 19 del T.U.LL.RR. sull'Ordinamento Contabile e finanziario approvato con D.P.Reg. 01/02/2005 n. 4/L in quanto il presente provvedimento non comporta alcuna spesa.

Ritenuto che, in considerazione dell'urgenza di disporre del nuovo atto di indirizzo generale relativo al 2014, nel più breve tempo possibile, ricorrono i presupposti di cui all'art. 79 comma 4 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L..

Visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L;

Visto il Regolamento di attuazione dell'ordinamento contabile e finanziario approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n. 8/L in particolare gli artt. 3 e 4;

Ad unanimità di voti palesi, espressi per alzata di mano, il cui esito è stato constatato e proclamato dal Sindaco - Presidente;

DELIBERA

1. Di approvare l'atto programmatico di indirizzo generale per l'esercizio 2015 con cui vengono determinati gli obiettivi di gestione ed affidate le risorse finanziarie e strumentali necessarie ai Responsabili dei servizi come rappresentato dal documento composto di tre fascicoli e specificatamente:
 - a) compiti/finalità obiettivi gestionali
 - b) determinazione capitoli/stanzamenti spese a calcolo

- c) programmi/assegnazioni finanziarie allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
2. Di evidenziare che detto atto programmatico di indirizzo generale per l'esercizio 2015 sarà tempestivamente riformulato ed adeguato ad avvenuta approvazione del nuovo statuto comunale qualora lo stesso prevedesse delle disposizioni che attribuiscono al Sindaco, agli Assessori e alla Giunta la competenza ad adottare atti anche di natura gestionale.
 3. Di dare atto che:
 - l'assegnazione degli obiettivi e delle risorse viene effettuata sulla base delle figure professionali presenti nella struttura;
 - i capitoli esposti nei programmi rivestono un mero carattere di riferimento contabile interno senza alcuna rilevanza ufficiale ed esterna;
 - l'individuazione della competenza degli atti amministrativi gestionali devoluti ai responsabili dei servizi è comunque individuata, in linea generale e per la prevalenza, dai prospetti di contabilità depositati agli atti, per la gestione corrente nonché per quella dei residui;
 4. Di assegnare sulla base dell'articolazione dell'atto di indirizzo la responsabilità di tipo economico al responsabile di servizio cui compete il conseguimento complessivo degli obiettivi assegnati e la verifica dell'utilizzo efficiente ed efficace di tutti i fattori produttivi valorizzati nella spesa nonché la responsabilità di tipo finanziario, in quanto legata allo svolgimento delle conseguenti attività compresa l'adozione delle determinazioni a contrarre, l'adozione e l'attuazione dei provvedimenti connessi alle fasi della spesa, quali l'impegno e la liquidazione sulla base dei rispettivi stanziamenti di spesa necessari come determinati nel fascicolo c) di cui al precedente punto 1. del dispositivo;
 5. Di assegnare le dotazioni relative ai residui elencate, capitolo per capitolo, in apposito elenco conservato presso l'ufficio Ragioneria;
 6. Di stabilire che ai Responsabili di servizio, incaricati dal Sindaco, spetta l'adozione, oltre che degli atti di cui ai paragrafi precedenti, anche di tutti gli altri atti nel rispetto delle competenze previste dalle norme del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni, fatta eccezione per quelli elencati in corsivo nell'atto di indirizzo e riservati alla competenza della Giunta comunale che in via puramente indicativa e non esaustiva si elencano di seguito:
 - l'irrogazione delle sanzioni disciplinari più gravi del richiamo verbale per il personale;
 - la valutazione del periodo di prova;
 - la riammissione in servizio;
 - l'approvazione in linea tecnica dei progetti di opere pubbliche che non siano espressamente devolute alla competenza del Consiglio Comunale;
 - l'approvazione in linea tecnica delle varianti che non siano espressamente riservate dalla legge al responsabile del Servizio;
 - i procedimenti espropriativi (dichiarazione di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità), inizio procedura espropriativa, esame e decisioni in merito alle osservazioni pervenute;
 - incarichi professionali fiduciari per progettazioni, direzioni lavori, coordinatore della sicurezza e collaborazioni esterne nonché incarichi professionali per la predisposizione di tipi di frazionamento, perizie di spesa, perizie di stima, collaudi e sopralluoghi;
 - gli indirizzi per la definizione di procedure di gara ad aggiudicazione discrezionale (appalto concorso, gara con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ecc.);
 - l'autorizzazione alla costituzione in giudizio, nonché la scelta del legale di fiducia;
 - i contenuti degli accordi transattivi e degli accordi bonari di cui all'art. 31 bis della Legge 109/1994 "Legge Quadro in materia di LL.PP." ;
 - l'alienazione, l'acquisto, la permuta ed altri diritti reali, nonché le concessioni in comodato, locazione di beni mobili, e la concessione in uso di beni gravati da uso civico, che non siano di ordinaria amministrazione e non siano già definiti negli strumenti di programmazione;
 - l'accettazione di eredità e donazioni di beni immobili e mobili;
 - la stipula di nuove polizze assicurative e/o l'aggiornamento di quelle in essere;
 - la nomina del collaudatore o la commissione collaudatrice;
 - la nomina delle commissioni giudicatrici di gara e di concorso;
 - le direttive specifiche per l'organizzazione di manifestazioni od eventi a carattere culturale, sportivo, ricreativo o per la partecipazione agli stessi, per quanto non definite negli strumenti di programmazione;

- le variazioni della partecipazione del Comune a società di capitali che non costituiscano l'attuazione del P.E.G. o di altri atti programmatici;
 - l'erogazione di contributi ad associazioni ed enti operanti in campo sociale anche fuori dal territorio comunale;
 - comunque ogni funzione di indirizzo e controllo anche puntuale non riservata al Consiglio;
7. Di specificare che:
 - le attribuzioni di competenza devolute al Segretario ed ai responsabili di uffici e settori sono valide ed operanti senza limiti temporali anche per i futuri esercizi finanziari, fino a modifica esplicita totale o parziale delle stesse;
 - le attribuzioni di competenza relativamente a risorse e interventi e rispettivi capitoli con riferimento alle somme attribuite ed a quant'altro riportato negli allegati alla presente e nelle eventuali future modifiche ed integrazioni che intervenissero in corso di esercizio sono validi ed operanti anche per gli esercizi futuri per la durata del bilancio pluriennale ed entro la cifra di cui agli allegati, anche per l'eventuale esercizio o gestione provvisoria, fino a che non intervengano i successivi provvedimenti annuali di indirizzo per la gestione di risorse, interventi e relativi capitoli;
 - nei casi di necessità ed urgenza ricorrendo le condizioni di cui all'art. 19, comma 2 DPGR 28/05/1999 n. 4/L il Sindaco coordina l'attività dei responsabili dei servizi e può disporre interventi di spesa in sostituzione degli stessi;
 - in caso di conflitti positivi o negativi tra i responsabili dei servizi o tra i responsabili e la giunta in ordine alla competenza all'adozione di specifici atti o provvedimenti, decide la giunta medesima con propria deliberazione.
 - al funzionario responsabile dell'ufficio di ragioneria spettano tutte le competenze indicate nel regolamento di contabilità.
 8. Di dichiarare la presente deliberazione, con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 79 comma 4 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L..
 9. Di informare che, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso in opposizione alla giunta comunale ex articolo 79 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPR 01.02.2005 n. 3/L durante il periodo di pubblicazione nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 entro 120 giorni o, in alternativa, giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento ex artt. 13 e 29 del D.Lgs 02.07.2010 n. 104 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

- ◆ ◆ ◆ -